

D33 Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese

Progressivo 2025-39

Direzione Generale	Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese
Sede	Settore Attività culturali, Economia della cultura, Giovani V.le A. Moro, 38
Tipologia dell’Incarico	Consulenza
Oggetto prestazione e modalità di svolgimento	<p>Supporto tecnico-specialistico alle attività di valutazione nelle procedure di evidenza pubblica per la selezione di progetti di promozione culturale previsti nell’annualità 2026 (L.R. n. 21/2023 “Nuove norme in materia di promozione culturale”)</p> <p>La figura richiesta dovrà in particolare partecipare e collaborare alle attività dei nuclei di valutazione, nominati per selezionare i progetti di promozione culturale pervenuti in risposta ad appositi avvisi pubblici, emanati ai sensi della L.R. n. 21/2023</p> <p>Il candidato, all’interno del/i nucleo/i di valutazione, dovrà essere in grado di comparare e valutare, in relazione alle priorità, agli elementi e ai criteri indicati nell’avviso:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Il profilo dei soggetti proponenti, la consistenza e la risonanza dell’attività svolta negli anni precedenti nell’ambito della promozione culturale;2) le proposte progettuali finalizzate in particolare a:<ul style="list-style-type: none">• favorire la diffusione della cultura a livello decentrato, assicurando il sostegno regionale a manifestazioni che si caratterizzino per tradizione consolidata o per caratteri innovativi;• sostenere le espressioni artistiche più innovative sia sul piano dei contenuti che su quello dei linguaggi e azioni che incentivino la creatività giovanile e la valorizzazione dei nuovi talenti;• estendere le fasce di pubblico ed incrementare la fruizione di attività culturali da parte della collettività, anche attraverso nuove forme di sperimentazione e l’utilizzo del digitale, nonché attraverso lo sviluppo di nuovi canali culturali al fine di favorire una maggiore diversificazione dell’offerta culturale;• favorire il recupero e la valorizzazione sia della cultura popolare, della storia e delle tradizioni locali emiliano-romagnole sia di altre culture, in un’ottica di inclusione e dialogo fra culture diverse;• promuovere e aiutare l’operatività, nei centri medi e piccoli, di teatri, cinema-teatri, auditorium e sale da concerto, riconoscendone il ruolo fondamentale per la crescita culturale e sociale della comunità e sperimentare azioni per le aree periferiche prive di luoghi preposti al pubblico spettacolo.

Durata prevista	6 mesi (nell'ambito dei quali sono stimate in 20/22 le sedute del nucleo da svolgersi da remoto o presso gli Uffici della Regione e in 300 i progetti oggetto di valutazione).
Titoli di studio richiesti <i>I titoli di studio conseguiti presso Istituti esteri devono essere corredati dal provvedimento di equipollenza o equivalenza previsto dalla normativa italiana vigente</i>	Laurea magistrale / specialistica o vecchio ordinamento
Esperienze professionali richieste	Conoscenza approfondita e documentabile del sistema culturale e dello spettacolo in Emilia-Romagna e del quadro di riferimento a livello nazionale. Conoscenza degli aspetti progettuali, giuridici, organizzativi, economico-finanziari, promozionali, connessi alla valutazione di impatto, con riguardo ad iniziative ed eventi di promozione culturale. Esperienza qualificata e documentabile nella valutazione di progetti correlati al profilo richiesto, secondo quanto sopraindicato nella sezione "oggetto della prestazione".
Importo proposto	€ 6.000,00 onnicomprensivi (<i>oltre Iva solo se dovuta</i>)
Periodicità corrispettivo	Erogazione in unica soluzione
Criteri di scelta e relativo punteggio massimo	<p>a) coerenza e qualificazione dei percorsi di studio e formazione; da 0 a un massimo di punti 15</p> <p>b) esperienze professionali nell'ambito dei settori della promozione culturale e dello spettacolo; da 0 a un massimo di punti 25</p> <p>c) esperienze professionali maturate nell'ambito di processi di valutazione e di partecipazione a nuclei di valutazione. da 0 a un massimo di punti 10</p> <p><u>Saranno ritenute idonee all'affidamento dell'incarico le candidature che avranno ottenuto un punteggio complessivo almeno pari a 30 punti.</u></p> <p><i>L'Amministrazione in ogni caso si riserva la facoltà di non dare luogo ad alcun affidamento qualora le candidature presentate non rispondano pienamente al profilo ricercato, ovvero nel caso in cui l'Amministrazione ritenga di non dare corso all'individuazione del componente del nucleo di valutazione mediante affidamento di incarico professionale.</i></p>
Responsabile del procedimento	Gianni Cottafavi